

Il giurista/1

Nicolò Zanon

“I requisiti di necessità e urgenza ci sono qui è in gioco una vita umana”

VLADIMIRO POLCHI

ROMA — «I requisiti di necessità e d'urgenza ci sono tutti: si tratta di salvare una vita umana». Nicolò Zanon, docente di Diritto costituzionale a Milano, non si scandalizza davanti all'ipotesi del decreto. Non nasconde però alcune perplessità.

Insomma, il governo agisce nella legalità?

«I requisiti del decreto legge ci sono. Certo, però, che la situazione resta difficile».

Perché?

«Essendoci una sentenza della magistratura potrebbe aprirsi in seguito un conflitto d'attribuzione tra poteri dello Stato».

Cos'altro?

«Nell'immediato c'è il problema della firma del presidente della Repubblica. Se non si mettono prima d'accordo, si rischia un conflitto istituzionale e si finisce per far sì che dalla firma del capo dello Stato dipenda la sopravvivenza di una persona».

